

Oltre la siepe

Sopra un tavolo da lavoro c'è adagiato un bel quarto anteriore del bovino. Verrà "disfatto", disossato, sezionato e poi.....come un prodigio, trasformato in creativi "pronti a cuocere" da abili master in rappresentanza dalle regioni di tutta l'Italia. La dimostrazione si svolge all'interno della fiera I-Meat a Modena lo scorso 12 maggio ed è seguita con molto interesse e con tanti cellulari in ripresa da un affollato numero di giovani operatori di macellerie tradizionali. Ciò costituisce una proposta importante e significativa. Importante perché indica una strada da percorrere con attenzione ed alta professionalità (valorizzare il quarto anteriore); significativa quale sostegno solidale per le famiglie impegnate a far quadrare in conti mensili dimostrando che si può mangiar bene spendendo il giusto. Una proposta, tutto sommato, che valorizza il ruolo anche sociale del negozio di quartiere dialogando e interpretando anche le necessità economiche dei propri clienti. Eccellente la modalità "pedagogica" della dimostrazione, espressa non dalla semplice esposizione del preparato già realizzato, ma del fare, fare insieme, dialogando e rendere i presenti partecipi delle creazioni.

Facendo queste riflessioni, ci rendiamo conto che tutta la fiera aveva questa impostazione molto pratica quasi familiare non solo per le sue dimensioni "umane", ma per lo stile adottato, molto comunicativo e mirato della manifestazione. L'aspetto è stato esaltato ed apprezzato dalla scelta del consiglio della Federcarni di celebrare l'assemblea nazionale proprio all'interno dello spazio mostra come a sottolineare il valore del dire e del fare, del progetto di dimostrazione e di proposta e della funzione coordinatrice e creativa della organizzazione nazionale dei macellai italiani. Si è respirato fiducia e speranza superando un condizionamento della critica situazione generale che non induce all'ottimismo. Auspichiamo di incontrarci nuovamente l'anno prossimo; si possono fare delle migliorie ma dobbiamo impegnarci a non smarrire stile e ruolo della fiera al servizio dei macellai che sono e devono restare i veri e indiscussi depositari della cultura della carne.

VASCO TACCONI

Presidente dell'Associazione Macellai Firenze e Provincia